

**DGR 450/2022: “Approvazione del programma triennale 2022-2024 ed elenco annuale 2022 degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e sicurezza del territorio e navigazione” –Allegato J - LR 27/1974**

**COD. 2B2F705 - TORRENTE CESUOLA: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO DEL CORSO D’ACQUA A PROTEZIONE DELL’ABITATO DI CESENA  
I STRALCIO**

**Importo del finanziamento: 300.000,00 €**

**CUP: E52H19000060002**

**PROGETTO ESECUTIVO**



**RELAZIONE TECNICA GENERALE - QUADRO ECONOMICO  
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**ELABORATO N. 1**

**PROGETTISTI:**

Arch. Morena Battistini \_\_\_\_\_

Ing. Bennj Bartoli \_\_\_\_\_

Geom. Paolo Miserocchi (CSP) \_\_\_\_\_

Ing. Sara Vannoni \_\_\_\_\_

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Ing. Davide Sormani)

*documento firmato digitalmente*



## 1. Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	5
3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	9
3.1. AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE INTERESSATE DAI LAVORI O SU CUI I LAVORI HANNO EFFETTO.....	14
3.1.1. Vincolo paesaggistico .....	14
3.1.2. Vincolo archeologico .....	14
3.1.3. Siti di interesse Comunitario (Rete Natura 2000).....	15
3.1.4. Vincolo idrogeologico .....	15
4. AUTORIZZAZIONI .....	15
4.1. TITOLO EDILIZIO (LR 15/2013 s.m.i.) .....	15
4.2. AUTORIZZAZIONE SISMICA (LR 19/2008 s.m.i.).....	15
4.3. DENUNCIA DEI LAVORI DELLE OPERE IN C.C.A. E ACCIAIO (art. 4 L1086/1971).....	16
4.4. COLLAUDO STATICO OPERE IN C.C.A. E ACCIAIO (art. 7 L1086/1971) .....	16
4.5. SCREENING .....	16
4.6. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 DLgs 42/2004).....	16
4.7. AUTORIZZAZIONE BENI STORICO-ARTISTICI (art. 21 c. 4 DLgs 42/2004).....	17
5. SICUREZZA .....	17
6. DURATA DEI LAVORI .....	17
7. ELENCO PREZZI UNITARI E QUADRO ECONOMICO .....	17
8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	19



r\_emi.ro.Protezione Civile - Prot. 14/07/2022.0037150.1



## 1. PREMESSA

Il progetto esecutivo cui la presente relazione si riferisce rappresenta il I stralcio del progetto generale di fattibilità tecnico economica dal titolo *“Torrente Cesuola: interventi di messa in sicurezza e adeguamento del corso d’acqua a protezione di Cesena”*, € 5.900.000, PC.14976 del 15/03/2021, che ha come obiettivo la riduzione del rischio idraulico dell’abitato di Cesena rispetto alle inondazione del T. Cesuola mediante interventi di laminazione e interventi di difesa e adeguamento della sezione idraulica.

Il Torrente Cesuola è un corso di acqua pubblica che nasce a Sorrivoli (Comune di Roncofreddo) a quota circa 360 m.s.l.m. e si sviluppa per circa 10 km (di cui 8,5 Km nel Comune di Cesena); attraversa vari centri abitati, prima di immettersi, all’interno dell’abitato di Cesena, nel fiume Savio. Il suo bacino imbrifero ha un’estensione di circa 13 km<sup>2</sup>, in gran parte all’interno del Comune di Cesena e nel suo ultimo tratto, in corrispondenza del centro storico di Cesena e fino all’immissione nel fiume Savio, per un tratto di circa 1,6km è tombinato. Il manufatto riceve gli scarichi di acque reflue e meteoriche degli immobili del centro storico prospicienti ad esso e gli scarichi pubblici di acque meteoriche o miste. Questi vengono attualmente intercettati dal sollevamento, denominato “Cesuola”, posto a termine della tombinatura stessa in via dei Mulini. Ogni tratto del tombinamento è stato realizzato con caratteristiche strutturali e di materiale differenti, creando un manufatto nel suo complesso disomogeneo e che presenta alcuni restringimenti in corrispondenza dei ponti storici che sono stati inglobati in esso.

Per la sua struttura e caratteristiche e per la sua storica natura di collettore di reflui, il tombinamento del Torrente Cesuola rappresenta una criticità ambientale e idraulica; per il raggiungimento dei comuni obiettivi di salvaguardia ambientale e di messa in sicurezza idraulica dell’abitato di Cesena è stato pertanto sottoscritto un protocollo di Intesa tra Comune di Cesena, Hera, Atersir e Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile acquisito al nostro Prot. N. 56761 in data 10/10/2021.

Il progetto generale di fattibilità tecnico economica ha acquisito parere favorevole del Comitato Consultivo Regionale nella seduta n. 1 del 25/03/2021 (parere n. 3) e superato positivamente la procedura di screening, prevista ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della LR 4/2018 per **“Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d’acqua”** (categoria B.1.5), con Determinazione Dirigenziale del Responsabile Servizio Valutazione Impatto e Sostenibilità Ambientale n. 24040 del 16/12/2021.

Il progetto generale risulta finanziato con fondi regionali per un importo di € 300.000 e con fondi ministeriali per un importo complessivo di € 5.600.000, rispettivamente programmati e ratificati come segue:

- DGR 520/2022 avente ad oggetto *“Approvazione programma triennale 2022-2024 ed elenco annuale 2022 degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e sicurezza del territorio e navigazione interna - intervento Cod. 2B2F705 “T. Cesuola. Interventi di*

*messa in sicurezza e adeguamento del corso d'acqua a protezione di Cesena – I stralcio*”, Euro 300.000 – CUP E52H1900060002;

- DGR n.2029 del 28/12/2020 avente ad oggetto “Piano Stralcio 2020 - VI atto integrativo all'accordo di programma Regione Emilia-Romagna – MATTM del 3 Novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico” - intervento Codice Rendis 08IR202/G1 “T. Cesuola. Interventi di messa in sicurezza e adeguamento del corso d'acqua a protezione di Cesena”, 1.200.000,00 Euro – CUP F13H19000220001.
- DGR Num. 64 del 24/01/2022 avente ad oggetto: “Programmazione delle risorse di competenza del Ministero della Transizione Ecologica – Anno 2021 a favore di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico. Presa d'atto della registrazione del decreto di assegnazione e individuazione dei soggetti attuatori” – intervento Codice Rendis 08IR472/G1 “T. Cesuola. Interventi di messa in sicurezza e adeguamento del corso d'acqua a protezione di Cesena”, 4.400.000,00 Euro – CUP F13H19000220001.

Il presente stralcio esecutivo riguarda **quattro dei complessivi 9 lotti** siti in Comune di Cesena e individuati nel progetto generale di fattibilità tecnico – economica; trattasi di interventi di difesa e adeguamento della sezione idraulica che si configurano come interventi di “manutenzione straordinaria” denominati come segue:

- Lotto 1 “Portaccia”
- Lotto 6: “Rio Eremo”
- Lotto 7: “Acquarola Valle”
- Lotto 9: “Cà Mazzotti” (primo stralcio)

**Elenco interventi di progetto:**

1. Intervento “PORTACCIA”
2. Intervento “SAN FRANCESCO”
3. Intervento “CIMITERO URBANO”
4. Intervento “PISTA PONTE ABBADESSE”
5. Intervento “CASSA PONTE ABBADESSE”
6. Intervento “RIO EREMO”
7. Intervento “ACQUAROLA VALLE”
8. Intervento “ACQUAROLA MONTE”
9. Intervento “CA MAZZOTTI”





## 2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

In dettaglio gli interventi previsti dal presente I stralcio esecutivo sono:

### - **Lotto 1 – “Portaccia” (completamento): intervento di adeguamento della sezione idraulica**

Il Completamento dell’intervento prevede la demolizione dei tamponamenti attualmente presenti sui complessivi 7 varchi dei ponti stradali a monte (Ponte Via Cavallotti) e valle (Ponte Via Mura Sant’Agostino/Caporali) della Portaccia e la loro sostituzione con elementi in vetroresina che possano consentire il deflusso dell’acqua in occasione di piene con  $Tr \geq 30$  anni e al contempo garantire la tenuta nei confronti dei “cattivi odori” provenienti dal tratto di valle del tombinato, ad oggi utilizzato anche come recettore di acque reflue e miste. Nella configurazione prevista dal progetto generale dal modello idraulico risultano un tirante di 15cm circa per la portata con  $TR=30$  anni e di 1.5m circa per la portata con  $TR=200$  anni. I ponti a monte e a valle del manufatto denominato “Portaccia” rappresentano il principale punto critico dell’intero tratto tombinato del Torrente cui allo stato attuale corrisponde una portata massima pari a circa 25mc/sec. L’intervento di apertura dei suddetti varchi consentirà di incrementare la portata dagli attuali 25mc/sec a valori superiori alla duecentennale laminata ( $Q_{max} > 52mc/sec$ ). L’intervento prevede anche il consolidamento di alcune strutture in c.c.a. dei ponti stradali su cui i nuovi elementi in vetroresina saranno fissati e che presentano una situazione di forte ammaloramento del calcestruzzo e dei ferri di armatura più esterni mediante fibre di carbonio e calcestruzzi/betoncini fibro-rinforzati e la sostituzione di alcuni serramenti in legno con altri a tenuta idraulica.

I ponti oggetto di intervento sono esterni al perimetro del Decreto di vincolo storico artistico apposto dalla Soprintendenza sul manufatto della Portaccia.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici.



Figura 1: Foto dei tamponamenti del Ponte Via Mura Sant’Agostino/Caporali (sx) e Via Cavallotti (dx)

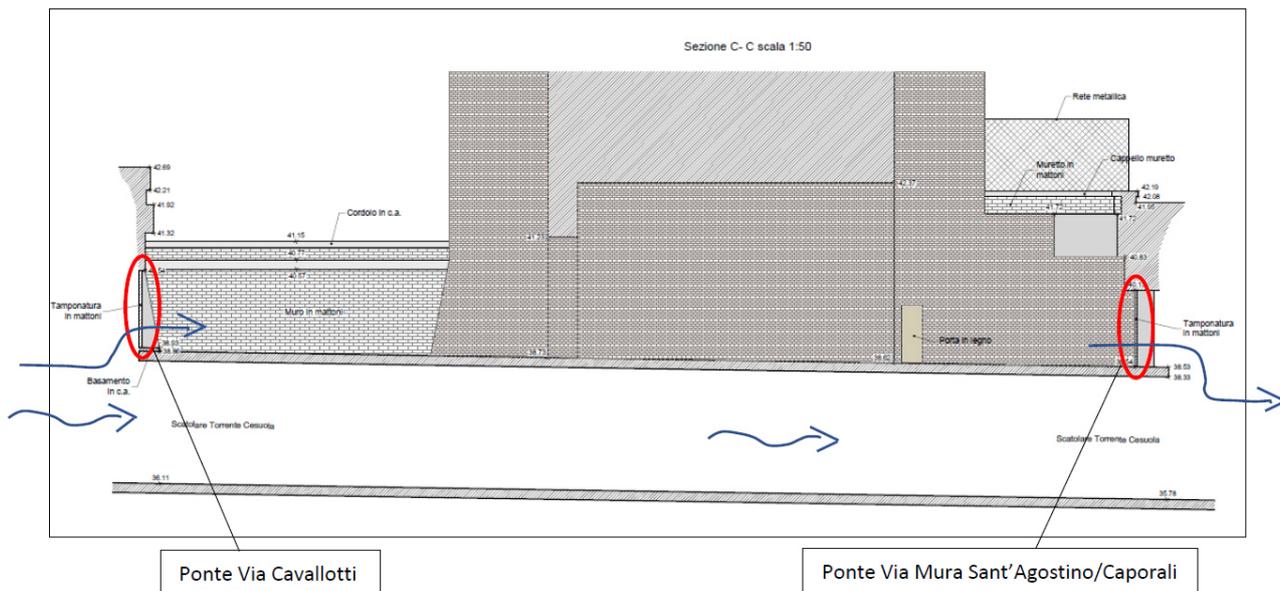


Figura 2: Sezione longitudinale della Portaccia nello stato attuale

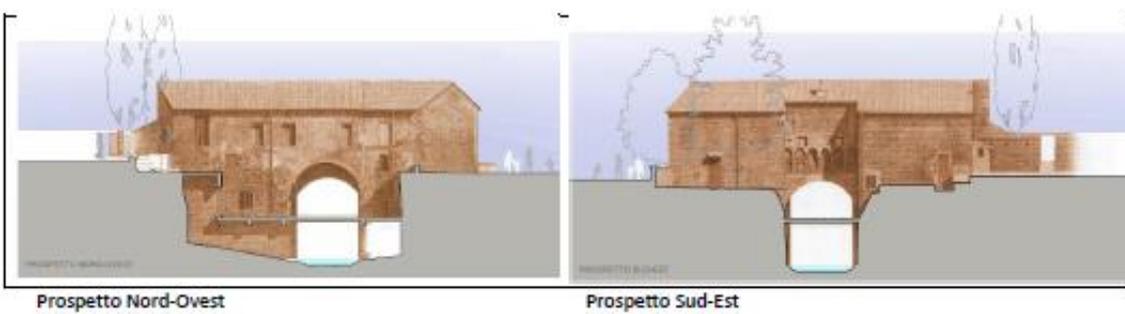
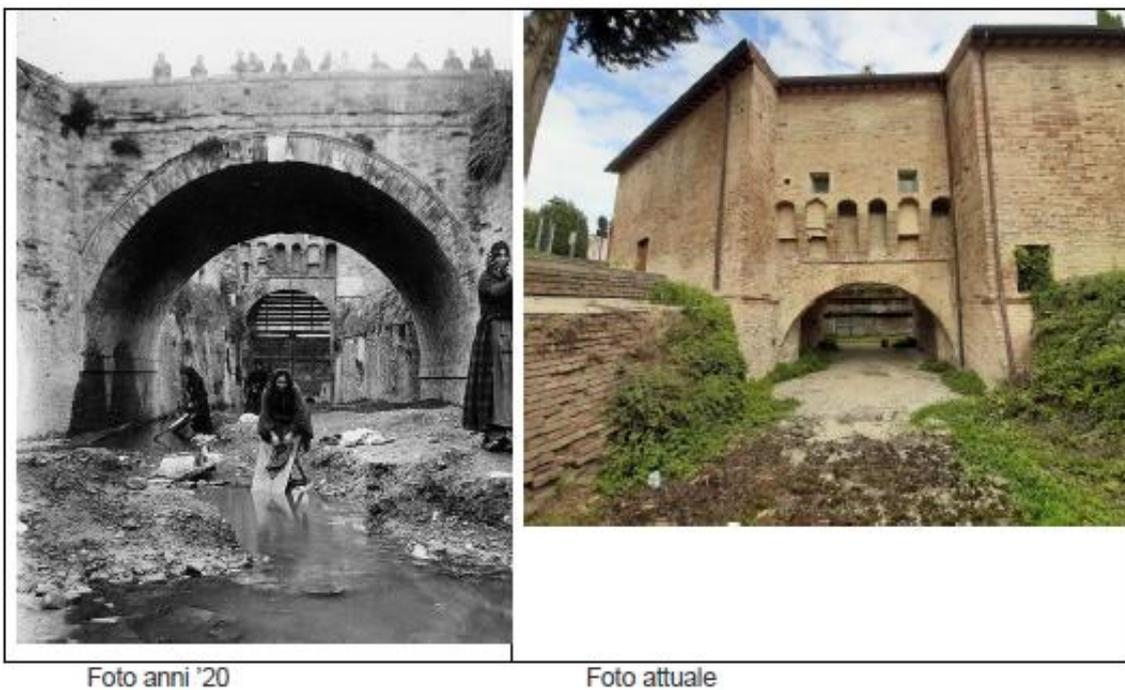


Figura 3: Foto ed immagini storiche e attuali della Portaccia

- **Lotto 6 – “Rio Eremo”:** intervento di difesa idraulica

L'intervento prevede la realizzazione di un muro idraulico in c.c.a. e muratura in pietra, in destra idraulica, di altezza massima fuori terra pari a 1m circa e lunghezza 50m a difesa di alcune abitazioni.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici.



Figura 4: Ortofoto del lotto 6 con indicazione muro idraulico di progetto

- **Lotto 7 – “Acquarola Valle”:** intervento di difesa idraulica

Gli interventi prevedono la riprofilatura della sezione, difesa di sponda con massi ciclopici non cementati e rialzi arginali per la messa in sicurezza delle abitazioni in destra idraulica tra i due ponti.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici.

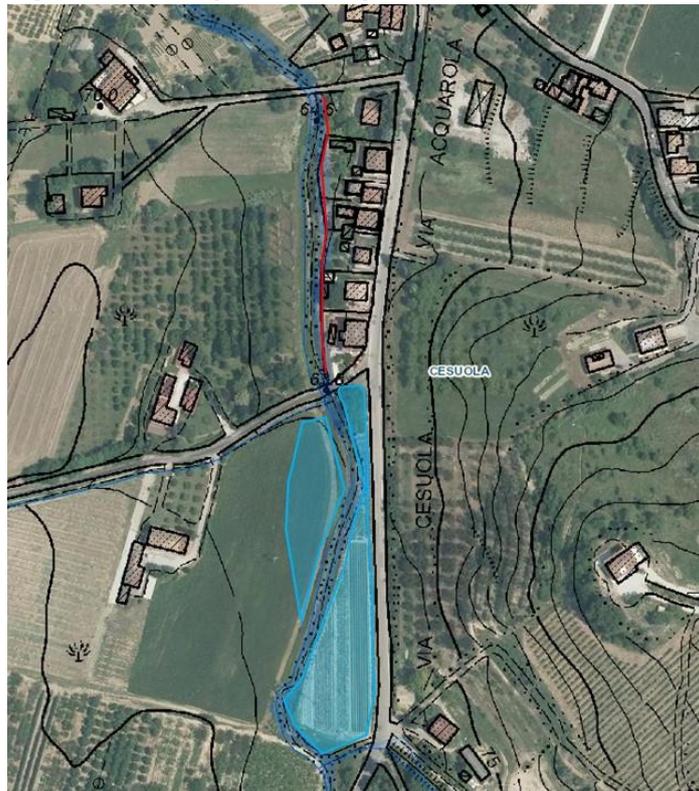


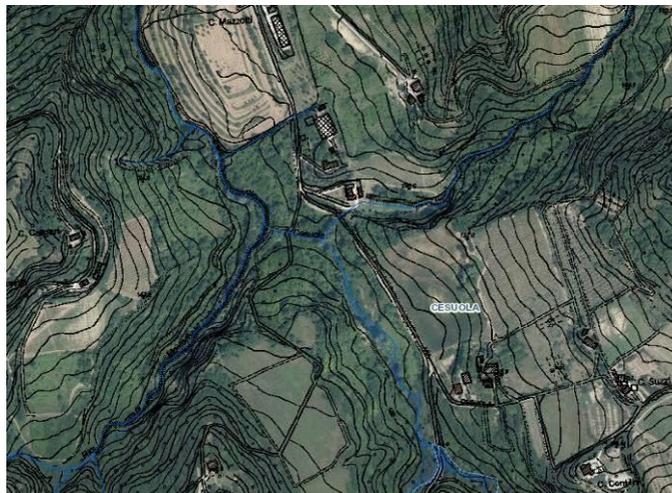
Figura 5: Ortofoto dei lotti 7 (in rosso) e 8 (con campitura azzurra – non facenti parte del presente progetto esecutivo)

- **Lotto 9 – “Ca Mazzotti”:** intervento di laminazione-sedimentazione

L'intervento prevede la messa in pristino di un'area di decantazione denominata “Ca Mazzotti” mediante escavazione del materiale sedimentatosi (profondità di scavo 1m circa) e realizzazione di

---

rilevato posto trasversalmente al corso d'acqua con strozzatura in sostituzione dell'attuale briglia selettiva. Nel presente stralcio esecutivo verranno effettuate solo alcune lavorazioni: escavazione del materiale sedimentatosi e riporto del terreno eccedente il bilancio di sterri/riporti del Lotto 6 in previsione della realizzazione del rilevato di sbarramento/moderatore di portata. Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici.



### 3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono localizzati in Comune di Cesena, in aree prevalentemente cartografate esondabili (art. 3 e art. 4) dal PSRI vigente su terreni di proprietà del demanio idrico ovvero appartenenti alle fasce di rispetto di cui al RD 523/1904 (se private, previa acquisizione di liberatoria degli stessi ad eseguire i lavori per la difesa della pubblica incolumità).

I lavori non interessano aree appartenenti a Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (SIC-ZSC) né Zone di Protezione Speciale (SIC-ZPS).

Figura 6: Estratto PSRI – Lotto 1 (Portaccia)

Figura 7: Estratto PSRI – Lotto 6 (Rio Eremo)

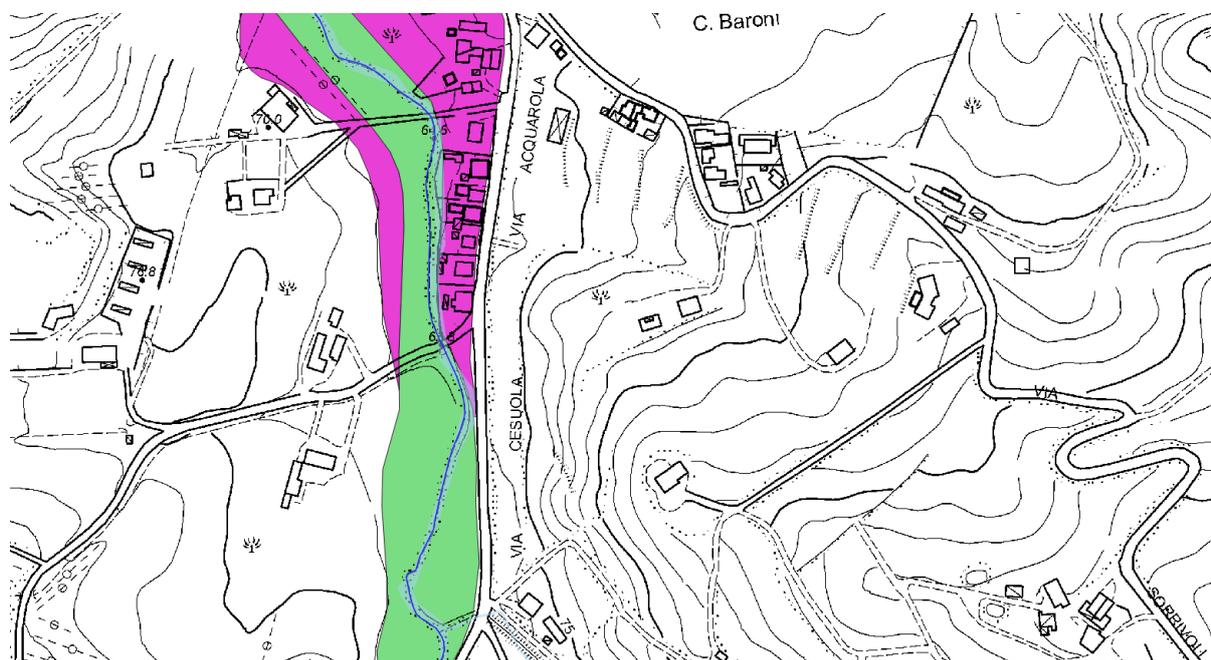


Figura 8: Estratto PSRI – Lotto 7 (Acquarola valle) – art.3: verde; art.4: magenta

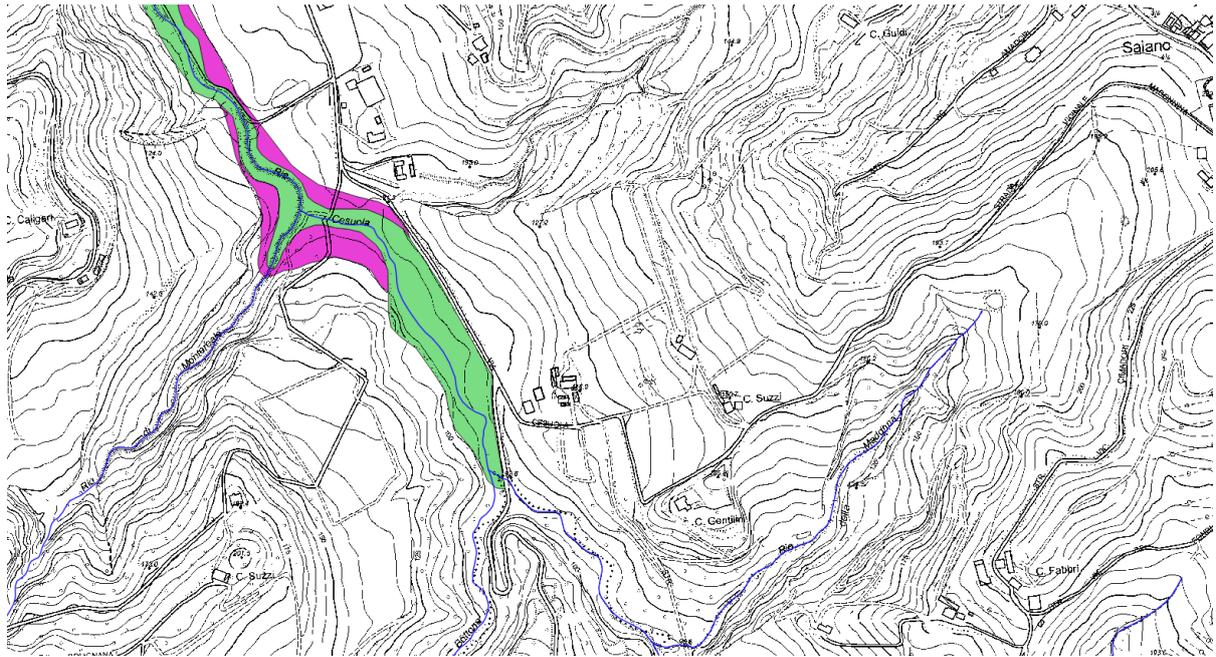


Figura 9: Estratto PSRI – Lotto 9 (ca Mazzotti) – art.3: verde; art.4: magenta

Di seguito si riportano gli estratti delle aree interessate dai lavori dal PRG del Comune di Cesena. Trattasi prevalentemente di aree cartografate come Verde Pubblico, territoriale e di quartiere (artt. 55 e 56), collina di valore ambientale (art. 68) e ambito della pianura bonificata (art. 67).



Figura 10: legenda PRG

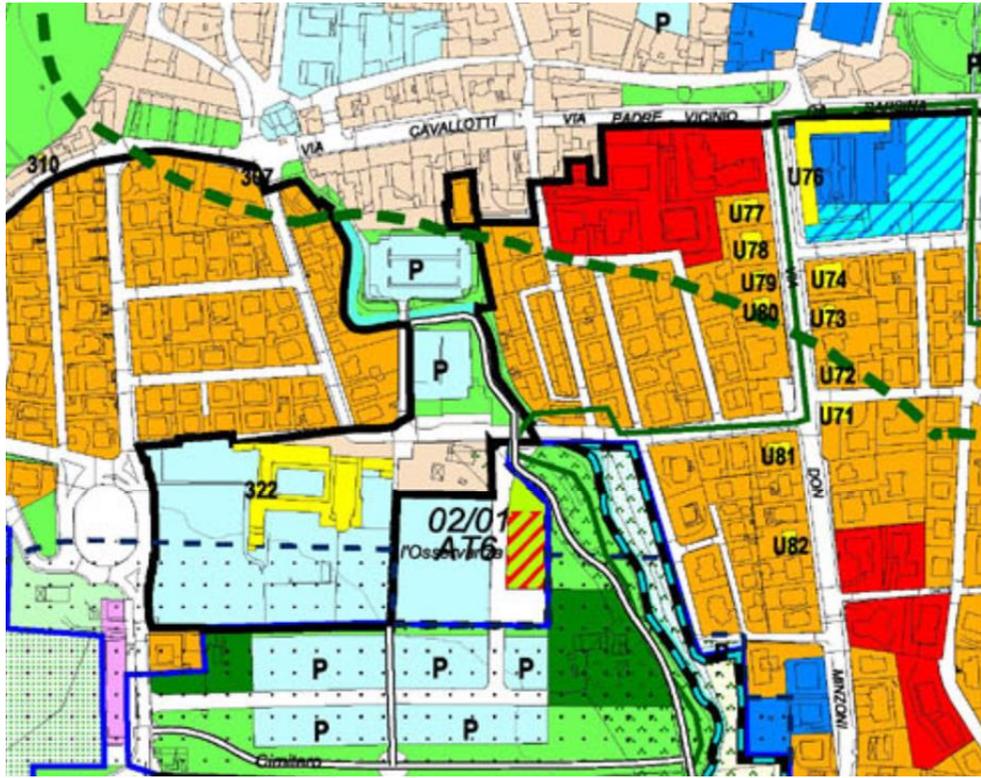


Figura 11: Estratto PRG Lotto 1 – "Portaccia"

Nel lotto 1 le aree interessate dai lavori sono cartografate dal PRG come servizi di quartiere (art. 56).

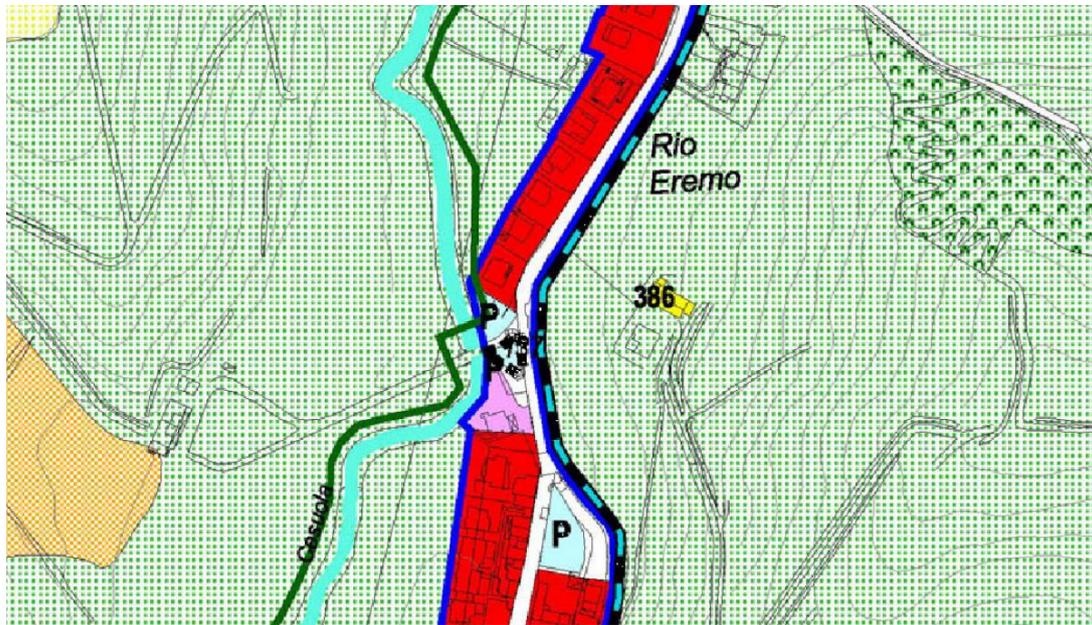


Figura 12: Estratto PRG Lotto 6 ("Rio Eremo")

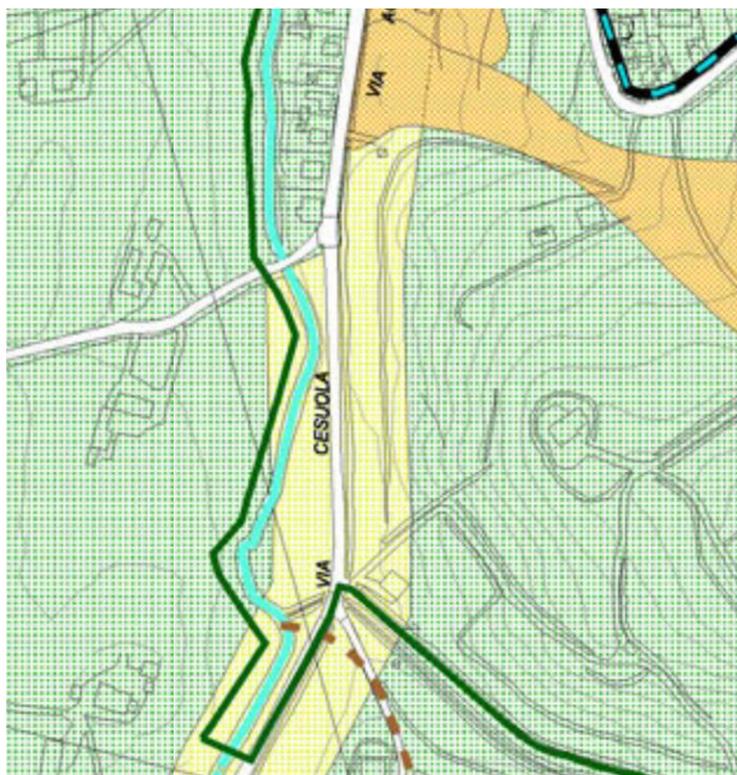


Figura 13: Estratto PRG Lotto 7 ("Acquarola Valle")

Nel lotto 7 le aree interessate dai lavori sono cartografate dal PRG come collina di valore ambientale (art. 68) e ambito della pianura bonificata (art. 67)

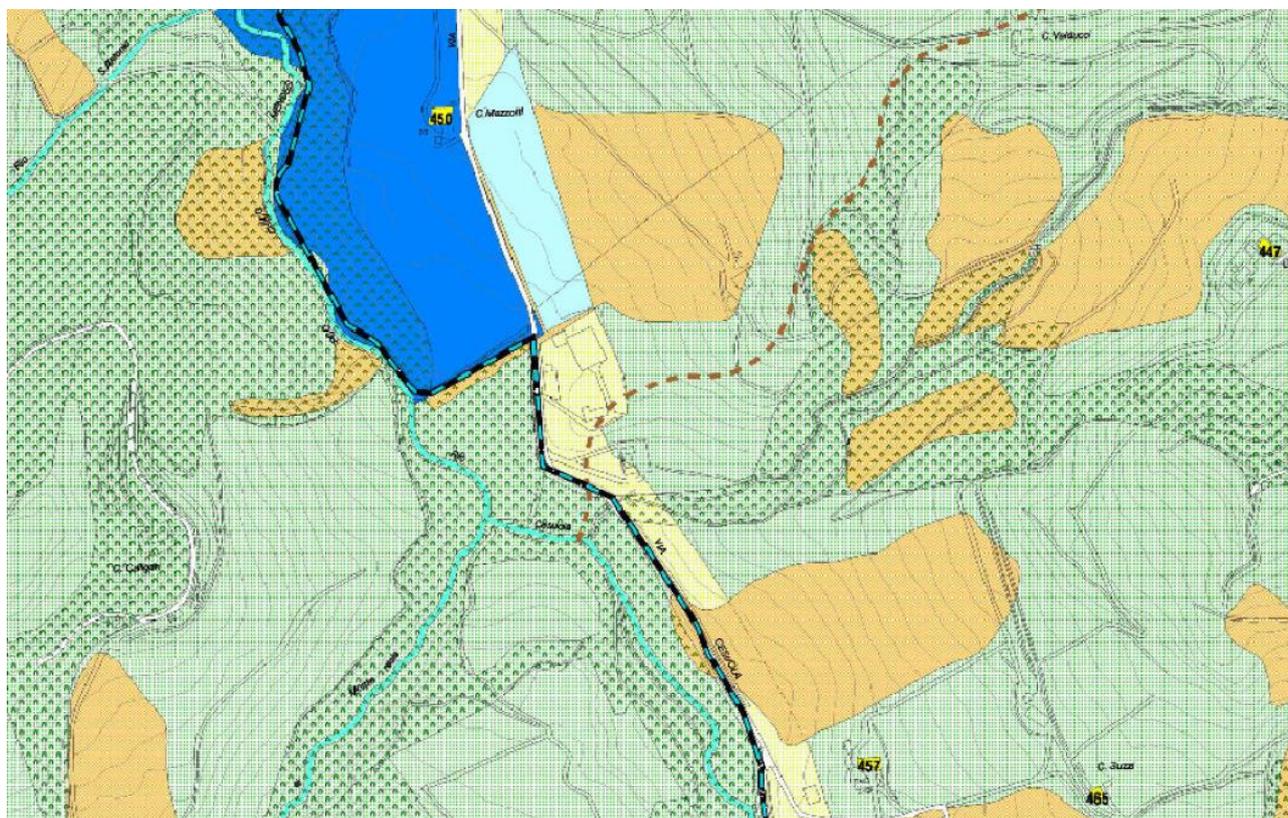


Figura 14: Estratto PRG Lotto 9 ("Ca Mazzotti")

### 3.1. AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE INTERESSATE DAI LAVORI O SU CUI I LAVORI HANNO EFFETTO

#### 3.1.1. Vincolo paesaggistico

Gli interventi si collocano in un ambito oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs 42/04 (Codice dei Beni Culturali), art. 142 comma 1, lett. c) *“i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.”*

Gli interventi previsti si configurano come interventi di “manutenzione straordinaria” assimilabili/equiparabili alla categoria A25 dell’Allegato A del DPR 31/2017 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*:

- A.25. interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d’acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d’insieme della morfologia del corso d’acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo;

e pertanto **non soggetti ad autorizzazione paesaggistica.**

#### 3.1.2. Vincolo archeologico

Il DLgs. 42/2004 e s.m.i. all’art. 28 comma 4 recita che *“In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, anche quando per esse non siano intervenute la verifica di cui all’articolo 12, comma 2, o la dichiarazione di cui all’articolo 13, il soprintendente può richiedere l’esecuzione di saggi archeologici preventivi sulle aree medesime a spese del committente.”* L’art. 25 del DLgs 50/2016 chiarisce che ai fini dell’applicazione del suddetto articolo è dovuta la trasmissione al Soprintendente territorialmente competente di copia del progetto di fattibilità tecnico economica, fatto salvo i casi in cui *“gli interventi non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti”*.

Il progetto prevede la realizzazione di scavi modesti, di profondità massima circa 0.5m÷1m, in ambito demaniale ovvero all’interno delle fasce di pertinenza idraulica di cui al RD 523/1904.

Dalla consultazione del PRG del Comune di Cesena vigente e degli elaborati grafici in fase di perfezionamento ai fini del PUG di Cesena-Montiano non è risultato alcun potenziale interesse archeologico nelle aree oggetto di intervento pertanto non è dovuta la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico (art. 25 D.Lgs 52/2006)

Nel PRG ci sono le *“Zone ed elementi di interesse storico archeologico del territorio”* che sono regolate dall’art. 73 delle NTA. Lungo il corso del Cesuola, nelle aree interessate dai lavori, non ci sono cartografate aree di questo tipo.

## TUTELA DELL'IDENTITA' CULTURALE E FISICA DEL TERRITORIO

### Vincoli territoriali sovraordinati e comunali

	Sistema forestale e boschivo (art.10 PTCP - art. 72 Nda)	
	Zone ed elementi di interesse storico-archeologico del territorio (art. 73)	
	Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità (art.26 PTCP-art. 74Nda)	
	Aree di frana su zone a verde	
	Frana di Borello (art. 84)	
	Sito di Interesse Comunitario SIC (art. 71.00)	
	Aree di riequilibrio ecologico (art. 71.01)	
		

- Art. 73 **Zone ed elementi di interesse storico-archeologico nel territorio rurale art. 2.10, Allegato normativo A1 (art. 21A PTCP)**
- 73.01 Le Zone ed elementi di interesse storico-archeologico nel territorio comunale sono individuate nella Carta storica PS 5.1 e sottoposte alle normative di tutela di cui all'art. 2.10 dell'Allegato normativo A1.
- 73.02 Nelle tavole dei Sistemi vengono riportati i siti archeologici appartenenti alla categoria b2 "aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti" indicati nelle tavole del PTCP.  
I tre siti di maggiore dimensione sono localizzati a S. Egidio, in località Torre del Moro-Pievesestina e presso Case Missiroli. Quelli puntuali, ai quali è associata una fascia di rispetto e di tutela di 50 mt, trovano una maggiore concentrazione in area centuriata e lungo le principali e più antiche vie di comunicazione.
- 73.03 In queste aree, sono consentiti gli interventi definiti dagli ambiti e dalle norme rurali, a condizione che le trasformazioni urbanistiche ed edilizie comportanti movimenti di terreno e scavi siano subordinate a "Controllo archeologico preventivo", in accordo con la Soprintendenza Archeologica.

### 3.1.3. Siti di interesse Comunitario (Rete Natura 2000)

I lavori non interessano aree appartenenti a Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (SIC-ZSC) né Zone di Protezione Speciale (SIC-ZPS) e pertanto non è dovuto lo Studio di Incidenza Ambientale di cui di cui al DPR 357/97.

### 3.1.4. Vincolo idrogeologico

Le aree interessate dal progetto non sono soggette al vincolo di cui a R.D. 3267/1923.

## 4. AUTORIZZAZIONI

### 4.1. TITOLO EDILIZIO (LR 15/2013 s.m.i.)

Ai sensi dell'art.10 L.R. 15/2013 - Semplificazione della disciplina edilizia, non sono soggetti ai titoli abilitativi le opere pubbliche di interesse regionale, provinciale e comunale, a condizione che la validazione del progetto, di cui all'articolo 26, comma 8 del D. Lgs 50/2016 (ex art. 112 del D.Lgs 163/2006, "Codice dei contratti pubblici") contenga il puntuale accertamento di conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9, comma 3, della LR 15/2013.

### 4.2. AUTORIZZAZIONE SISMICA (LR 19/2008 s.m.i.)

Il Comune di Cesena (FC) è classificato in ZONA 2 (a media sismicità). Ai sensi dell'art. 9, comma 5 della Legge Regionale 19/2008 e s.m.i. "Norme per la riduzione del rischio sismico", per le opere progettate dalle strutture tecniche regionali competenti in materia sismica (e tale è l'Ufficio Territoriale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Forlì-Cesena dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la

protezione civile, come precisato dalla DGR n. 1107 del 11/07/2016), la validazione del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016, Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (ex D.Lgs 163/2006), tiene luogo dell'autorizzazione sismica preventiva.

#### **4.3. DENUNCIA DEI LAVORI DELLE OPERE IN C.C.A. E ACCIAIO (art. 4 L1086/1971)**

Le opere disciplinate dalla L. 1086/1974 costruite per conto dello Stato o delle regioni, delle province e dei comuni, aventi un ufficio tecnico con a capo un ingegnere (e tale è l'Ufficio Territoriale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Forlì-Cesena), sono esentate dalla procedura di denuncia del costruttore e contestuale deposito del progetto esecutivo.

#### **4.4. COLLAUDO STATICO OPERE IN C.C.A. E ACCIAIO (art. 7 L1086/1971)**

Le opere oggetto di appalto non si configurano come un *"complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica"* e pertanto non si ritiene siano soggette a collaudo statico di cui all'art. 7 della L 1086/1971, come dettagliato anche dalla circolare Ministero LL.PP. del 14 febbraio 1974.

#### **4.5. SCREENING**

Le opere oggetto dell'appalto, ricomprese nel progetto generale di fattibilità tecnico-economica hanno superato positivamente la procedura di screening, prevista ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della LR 4/2018 per "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" (categoria B.1.5), con **Determinazione Dirigenziale del Responsabile Servizio Valutazione Impatto e Sostenibilità Ambientale n. 24040 del 16/12/2021**. Le modifiche del presente progetto esecutivo rispetto alle opere previste nel progetto di fattibilità tecnico economica di cui sopra non sono da considerarsi significative rispetto agli impatti sulle componenti ambientali e sui recettori. Come previsto in sede di screening per le lavorazioni afferenti ai lotti 2, 6 e 8 che lo rendono necessario, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere a trasmettere al Comune di Cesena apposita istanza di autorizzazione in deroga per le emissioni acustiche.

#### **4.6. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 DLgs 42/2004)**

I lavori di progetto rientrano nelle tipologie di interventi, citati in art. 149, comma1 del D.lgs 42/2004, non soggetti ad autorizzazione paesaggistica:

*"1. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 143, comma 5, lettera b) e dell'articolo 156, comma 4, non è comunque richiesta l'autorizzazione prescritta dall'articolo 146, dall'articolo 147 e dall'articolo 159:*

*a) per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;*

*b) per gli interventi inerenti l'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili, e sempre che si tratti di attività ed opere che non alterino l'assetto idrogeologico del territorio;*

*c) per il taglio culturale, la forestazione, la riforestazione, le opere di bonifica, antincendio e di conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste indicati dall'articolo 142, comma 1, lettera g), purché previsti ed autorizzati in base alla normativa in materia."*

I lavori previsti si configurano come interventi di manutenzione straordinaria di opere esistenti del corso d'acqua, che non comportano alcuna alterazione significativa permanente dello stato dei luoghi.

Inoltre, l'intervento rientra nelle casistiche di interventi ed opere esclusi dall'autorizzazioni paesaggistica individuati nell'**allegato A al D.P.R. n. 31/2017** "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", ed in particolare al **punto A25** che recita: "Interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo".

#### **4.7. AUTORIZZAZIONE BENI STORICO-ARTISTICI (art. 21 c. 4 DLgs 42/2004)**

Il progetto del **Lotto 1** è stato trasmesso alla Soprintendenza con lettera nostro Prot. 08/06/2021.0031035.U ed è stata rilasciata autorizzazione con prescrizioni ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.42/2004, acquisita a nostro Prot. 25/08/2021.0045221.E.

Le prescrizioni sono relative unicamente ai paramenti murari, essendo entrambi i ponti stradali, Ponte Via Cavallotti e Ponte Via Mura Sant'Agostino/Caporali, esterni al perimetro di vincolo della "Portaccia". L'intervento di consolidamento dei paramenti murari/muri idraulici è stato già realizzato nell'ambito dell'appalto "Cod. 7B1F020 – Manutenzione ordinaria per sistemazione rete idrografica dei bacini Savio e Rubicone-Pisciatello € 185.000,00 - CUP: F22G20000210002 - CIG: 8962310C2B". Approfondimenti sullo stato di conservazione delle strutture in c.c.a. e l'opportunità, condivisa con il Comune di Cesena, di migliorare le caratteristiche di tenuta rispetto agli odori del preesistente sistema di "teli" a sostituzione dei tamponamenti esistenti ed il conseguente incremento dei costi ha portato ad inserire il completamento del Lotto 1 nel presente progetto. Le modifiche apportate non necessitano l'acquisizione di una autorizzazione in variante ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.42/2004.

### **5. SICUREZZA**

In fase di progettazione si è provveduto alla nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione che ha redatto il "Piano di Sicurezza e coordinamento e Fascicolo dell'Opera" (Elaborato n. 9) prevedendo i relativi costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

### **6. DURATA DEI LAVORI**

È stata stimata una durata dei lavori di **120 giorni naturali** consecutivi, comprensivi delle festività e dell'andamento stagionale medio del periodo autunnale e tardo autunnale (durante il quale dovranno essere realizzati i lavori) nell'ipotesi di utilizzo in media di una squadra di 2 operai al giorno come da allegato Cronoprogramma dei lavori.

### **7. ELENCO PREZZI UNITARI E QUADRO ECONOMICO**

Per la definizione dell'importo dei lavori si sono applicati alle quantità di lavoro stimate nel computo metrico estimativo i prezzi unitari relativi indicati nell' "APPROVAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE E DI DIFESA DEL SUOLO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ANNUALITÀ 2022" approvato con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 602 del 21 aprile 2022**. Per i lavori di difesa del suolo è prevista una tolleranza sui prezzi del 15% in più o in meno (escluso IVA) per tenere conto delle diverse realtà provinciali e delle eventuali particolari caratteristiche dei lavori. I prezzi utilizzati nella progettazione degli interventi sono ritenuti congrui se compresi nei limiti sopra definiti; per i prezzi che



sono caratterizzati da particolari situazioni di mercato e per le voci non presenti nell'elenco prezzi è stato definito un valore congruo tramite l'analisi prezzi ovvero richiesta di preventivo/i.

<b>A) Importo lavori a base d'appalto</b>	in Euro	
A1) Lavori a misura soggetti a ribasso		206.655,44
A2) Costi della sicurezza (D.Lgs. 81/2008) non soggetti a ribasso		19.724,78
Sommano		<b>226.380,22</b>
<b>B) Somme a disposizione</b>		
B1) Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%)		4.527,60
B2) IVA 22% sui lavori a base d'appalto		49.803,65
B3) Contributo ANAC		225,00
B4) Imprevisti (inclusa clausola revisione prezzi)		19.063,53
Sommano		<b>73.619,78</b>
<b>Totale</b>		<b>300.000,00</b>

L'Impegno di spesa per complessivi € 300.000,00 rientra nel Programma degli interventi in materia di Difesa del Suolo e della Costa 2022-2024, da realizzare nell'annualità 2022, approvato con D.G.R. n. 450 del 28/03/2022; è finanziato con L.R. 27/74 "Interventi di sistemazione dei corsi d'acqua" e la spesa è imputata sul Capitolo RER 47123 – Agenzia 28051



## 8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



*Fotografia 1: Lotto 1 (Portaccia) – Ponte di Via Mura Sant'Agostino/Caporali*



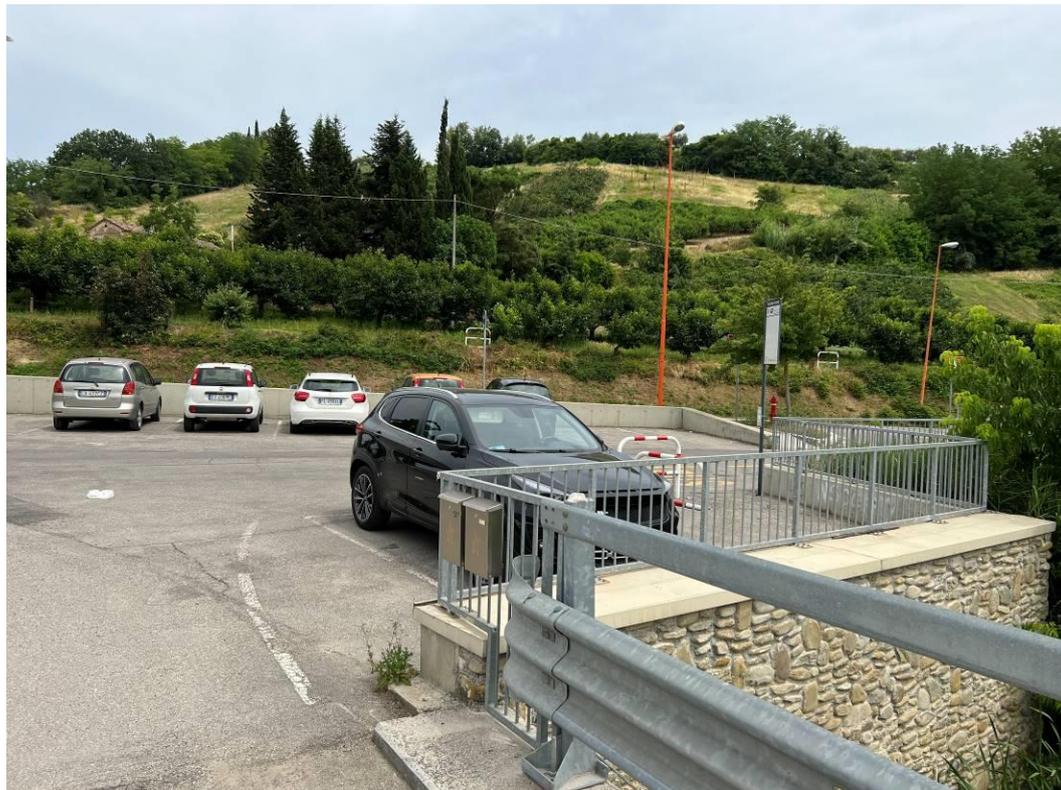
*Fotografia 2: Lotto 1 (Portaccia) – Ponte di Via Cavallotti*



*Fotografia 3: Lotto 1 (Portaccia) – Ponte di Via Mura Sant’Agostino/Caporali : dettagli dello stato di degrado della trave in c.c.a.*



*Fotografia 4: Lotto 6 (Rio Eremo) -Foto da valle verso monte della scarpata oggetto di intervento*



*Fotografia 5: Lotto 6 (Rio Eremo) -Muro a cui raccordarsi con nuovo muro idraulico con similare rivestimento in pietra*



*Fotografia 6: Lotto 6 (Rio Eremo)*



*Fotografia 7: Lotto 6 (Rio Eremo)*



*Fotografia 8: Acquarola Valle*